

SALONE RICOSTRUZIONE: CIPRIANI, "LE IMPRESE AQUILANE SEMPRE MEGLIO"

8 Maggio 2015



L'AQUILA - "Il salone sta vivendo un momento di svolta, da spazio espositivo e fieristico deve rivolgersi di più all'aspetto convegnistico, raccontare tutte le sperimentazioni che ci sono state sull'Aquila".

Così il vice presidente dell'Ance, Stefano Cipriani, allo stand di *AbruzzoWeb* al quinto Salone della ricostruzione.

"Le tecnologie sono state messe in atto, siamo in una buona fase, 25 mila abitazioni sono state riconsegnate - fa notare - È bene che non si parli più di dover vendere prodotti o sperimentare, ma si descriva che cosa è stato eseguito e qual è la strada migliore".

Cipriani parla anche della crisi che colpisce l'edilizia aquilana a dispetto del forte afflusso di fondi per la ricostruzione.

"È un paradosso, ma non possiamo non risentire della tremenda crisi che c'è in tutta Italia e anche nel resto d'Europa - ribatte - Questo non può essere considerato un angolo felice, ma almeno con la ricostruzione c'è uno spiraglio, stiamo molto meglio del resto d'Italia dove la crisi è più profonda".

"Vorremmo vedere le nostre aziende non dover ricorrere alla cassa integrazione o ai licenziamenti, ma qualcosa sta cambiando - assicura Cipriani - Dopo le grandi aziende che sono venute a morire qui, le nostre imprese si sono organizzate e ora sono tra le più performanti".

"Con le nuove norme che daranno modo di sostituire le imprese, quelle del territorio avranno le maggiori chance", conclude. (*alb.or.*)